



COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

PROVINCIA DI COMO

VIA A.GIOBBI, N° 4

C.A.P. 22010 – COD. FISC. 84002230138 – Part. Iva 01220980138 – Tel. 0344/65111 –

Fax 0344/73926-

Email: info@comune.clainoconosteno.co.it

Casella di PEC: comune.clainoconosteno@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Comune di Claino con Osteno (CO)- Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto ESERCIZI FINANZIARI 2019-2020-2021 E 2022, redatta ai sensi dell'esercizio 2018 redatta ai sensi dell'art.1, commi 166 e 167, della Legge 23 dicembre 2005, n.266.

NOTA ISTRUTTORIA SEZ CON LOM -SC LOM-0025304- Uscita 29/11/2023-12-28

Spett.le

CORTE DEI CONTI

Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia

Trasmissione per mezzo della procedura Con.Te.

RISPOSTA

1. Cassa Vincolata.

All'avvio dell'esercizio 2015 sono stati formalmente comunicati al tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31-12-2014. Tale importo, determinato dalla differenza tra i residui tecnici al 31-12-2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data, è stato definito con Determinazione del responsabile del Servizio Finanziario nr. 38/2015.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1° Gennaio 2015 era negativo pari a € - 46.899,24.

Negli anni in verifica l'importo della cassa vincolata:

- 1) Alla data del 1° gennaio 2019 il dato era negativo pari a euro: +1.624,88;
- 2) Alla data del 1° gennaio 2020 il dato era negativo pari a euro: -196.373,00;
- 3) Alla data del 1° gennaio 2021 era pari a euro: - 157.486,10
- 4) Alla data del 1° gennaio 2022 era pari a euro: + 69.272,54

Si rileva l'omessa indicazione del dato in questione e il Revisore assicura sin da subito la massima vigilanza, invitando il Responsabile del Servizio alla determinazione della cassa vincolata risultante alla data del 31-12-2022 e ad adempiere all'obbligo di contabilizzazione nelle scritture finanziarie dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lett.d) del Tuel, secondo le modalità indicate al punto 10 dell'allegato 4.2 del D. lgs. 118/2011, comunicando al Tesoriere l'importo della cassa vincolata oltre ad indicare nelle reversali e nei mandati, nell'apposita casella, quando si tratta di entrata vincolata e quando si tratta di uscita che svincola l'entrata vincolata.

Si ha cura di precisare che nel corso degli esercizi in verifica non sono mai stati adottati dalla Giunta Comunale delibere relative all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, Tuel che, all'inizio di ciascun esercizio autorizza l'utilizzo di incassi vincolati.

Si ha cura di precisare infine, che il fondo di cassa complessivo:

- 1) Al primo Gennaio 2019 era pari a: 399.969,62;
- 2) Al primo Gennaio 2020 era pari a: 160.504,77;
- 3) Al primo Gennaio 2021 era pari a: 340.459,71;
- 4) Al primo Gennaio 2022 era pari a: 719.932,05

risultando ampiamente capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati.

2. Capacità di riscossione

La criticità rilevata nel biennio 2020-2022 con molta probabilità è motivata dal fatto che gli introiti derivanti dai proventi del servizio idrico sono stati riscossi tramite conto corrente postale dedicato. Anche le riscossioni Tari, sebbene effettuati tramite il sistema del Pago Pa dal 2020 sono transitate e transitano sul circuito del conto corrente postale. Tali riscossioni non sono ancora completamente trasferite nella contabilità dell'ente. Le somme non riversate in tesoreria hanno determinato, pertanto, da una parte l'aumento dei residui attivi e dall'altra la criticità di riscossione.

Quanto rilevato a pag.21 del Questionario è un preciso obiettivo da portare a termine nel più breve tempo possibile attraverso una specifica attività di supporto all'ufficio finanziario che consenta di riversare le somme disponibili sui conti correnti postali in tesoreria in tempi brevissimi.

Al momento sul conto corrente 16756223 per il servizio idrico integrato sul quale non sono stati più effettuati versamenti dal mese di Aprile 2023 risulta un saldo al 31-10-2023 di euro 121.765,09. Sul conto 15312226 risulta un saldo alla data del 31-10-2023 di euro 90.098,98.

Anche per questo obiettivo il Revisore assicura la massima attenzione e vigilanza, raccomandando di adempiere urgentemente.

3. Fondo Crediti dubbia esigibilità (FCDE).

Il Totale dei residui attivi indicato nella nota istruttoria comprende anche i residui derivanti dal titolo IV dell'entrata, Il fondo relativamente alle annualità in verifica è stato calcolato come da prospetto che si allega con riferimento alle entrate che sono state considerate di dubbia e difficile esazione (evasione IMU, proventi acquedotto, canoni depurazione e fognatura, tassa rifiuti solidi urbani riscossa a mezzo lista di carico, canoni di locazione).

Nella determinazione del Fondo si è tenuto in considerazione l'allegato 4.2 del D. Lgs. nr.118/2011, come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Si allega il prospetto di determinazione dell'Ente con i dati contabili utilizzati relativamente alle entrate che sono state ritenute di dubbia e difficile esazione.

Si allega altresì il prospetto excel allegato alla nota istruttoria, in ordine al quale si forniscono le seguenti precisazioni:

- 1) I Proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada sono stati accertati al momento dell'emissione dei relativi verbali. Sono di importi molto esigui di poco superano annualmente l'importo di euro 500,00. Non vi sono state situazioni di sanzioni iscritte a ruolo. Tale entrata non è stata considerata di difficile

esazione. Nel prospetto sono stati comunque inseriti i dati richiesti. La riscossione avviene principalmente con bollettino postale.

- 2) Le entrate per i fitti si riferiscono alle locazioni di nr. 4 box di proprietà dell'ente e sono state considerate di difficile esazione solo dall'anno 2020 allorché si è registrata una certa sofferenza nei pagamenti alle scadenze previste. Per i canoni pregressi tuttavia si è provveduto nello scorso mese di Novembre per una posizione l'ulteriore sollecito ed il preavviso di disdetta ha portato al pagamento del dovuto di euro 1.198,68 (arretrati 2020-2021-2022) per la seconda posizione in sofferenza più grave di euro 3.154,09 è stata definita una rateizzazione in 12 rate mensili di euro 300,00 ed il pagamento di euro 154,09 entro la fine di Dicembre 2023. Per una terza posizione in sofferenza di euro 1.831,83 è stato concordato un pagamento a saldo entro e non oltre il 31-12-2023.
- 3) Anche l'entrata relativa al pagamento del canone per il trasporto scolastico pomeridiano delle scuole materne è stata considerata di difficile esazione solo dal 2022 ma già nel corso del 2023 sono stati recuperati gli arretrati accertati.
- 4) Per quanto riguarda la tassa rifiuti, i canoni depurazione e i proventi acquedotto l'importo al fondo ha tenuto in considerazione gli incassi registrati sui conti correnti postali che devono essere riversati alla tesoreria.

5) Tempestività dei pagamenti

La mancanza nel sito web dei prospetti annuali è dipeso molto probabilmente dall'attività di migrazione dei contenuti del sito sul nuovo. Relativamente al rilievo sulla criticità riscontrata tra il 2021 ed il 2022 si ha cura di precisare che non sono state poste particolari misure correttive in quanto dal 2021 l'indicatore annuale è via via migliorato fino a raggiungere alla data del 31-10-2023 (ultima elaborazione) il valore negativo annuale di - 15, 10 giorni. Si allegano le rilevazioni mancanti: 2020-2022 ed altresì l'ultima elaborazione innanzi indicata.

4. Organismi partecipati:

4.1. **Delibera ricognizione:** Il Comune di Claino con Osteno ha puntualmente e annualmente deliberato in ordine alla revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette e indirette possedute al 31 Dicembre dell'anno precedente la ricognizione ai sensi dell'articolo 26, comma 11, D. Lgs. nr.100 del 16-06-2017. Con riferimento al 31-12-2022 la ricognizione verrà deliberata nel corso del prossimo consiglio comunale previsto per il 21 Dicembre 2023. La Delibera relativa alla ricognizione 2022 con riferimento al 31-12-2021 è stata regolarmente trasmessa su ConTe come da ricevuta allegata.

4.2. **Processo di fusione inversa tra C.P.T. S.p.A e S.P.T. Holding:** Il progetto di fusione è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr.3 in seduta del 07-03-2023. Con l'anzidetto atto consiliare sono state approvate le modifiche allo Statuto della Società Spt Holding e i patti para sociali che sono stati poi sottoscritti da tutti i Comuni interessati. La procedura di fusione è stata completata in data 29 Giugno 2023 con atto sottoscritto dal Notaio Corrado Malberti di Como e pertanto con decorrenza 30.06.2023 tutte le attività di CPT sono state trasferite alla SPT Holding S.P.A.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci di Spt Holding S.p.A. del 26 Ottobre 2023 sono stati distribuiti i dividendi per un importo complessivo di euro 650.000,00; al Comune di Claino con Osteno sono stati riconosciuti € 477,67 con riferimento a nr. 1168 azioni ed una quota di partecipazione societaria pari a 0,073%.

4.3. **Chiarimenti sulla mancata doppia asseverazione debiti/crediti:** Per eccesso di scrupolo è stata rilevata la mancata asseverazione relativamente all'Azienda Speciale denominata Azienda Sociale Cento Lario e Valli alla quale sono state delegate le funzioni inerenti i servizi sociali dei Comuni appartenenti all'ex Distretto Sanitario di Menaggio. La predetta Azienda ha comunicato, a seguito di ns specifica richiesta, solo via mail che la situazione debiti/crediti tra il Comune di Claino con Osteno e l'Azienda alla data del 31-12-2022 è pari a zero.

Per quanto riguarda invece le seguenti partecipate alla data del 31-12-2022:

- Como Acqua S.R.L. che gestisce il servizio idrico integrato la verifica risulta asseverata ed è stata acquisita agli atti del Comune con pec prot. nr.2231 del 22.06.2023. La verifica debiti e crediti reciproci è comunque pari a zero.
- C.p.t. pubblica annualmente sul proprio sito le informazioni di cui al D.L. 95/2012. Si allega alla presente l'ultima situazione asseverata (2018).

Il Revisore assicura sin da subito di dare disposizioni affinché l'Ente provveda ad acquisire le asseverazioni mancanti.

5. **Analisi Gestione residui**

Il trend in aumento di cui alla Nota Istruttoria dipende dall'incremento delle entrate soprattutto in parte capitale.

Per quanto riguarda la presenza di residui attivi risalenti ante 2011 e residui passivi ante 2006 si precisa quanto segue:

residui attivi ante 2011 di euro 1027,46 deriva da un residui mutuo della Cassa Depositi e Prestiti che si è mantenuto per procedere alla richiesta di diverso utilizzo. A fine anno 2023 questo residuo verrà eliminato in quanto non è possibile procedere in tale senso come da risposta della Cassa Depositi e Prestiti.

Altri residui attivi "datati" sommano complessivamente a € 5.366,91 anni 2017-2018-2019 e concerno partite di giro e concernono:

- 1) € 3.200,04 per restituzione somme anticipate su fondo demolizione opere abusive che devono rimborsare all'ente gli autori dell'abuso (N.B. la procedura di abbattimento è ancora in corso!);
- 2) € 2.166,87 concerne il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale. Sono stati mantenuti per l'attività di verifica evasione tari conclusa per l'anno 2017 al 31-12-2022 e in corso per le annualità 2018-2019 entro i termini prescrizionali.

Residui passivi ante 2006

Dall'elenco tali residui sono nelle partite di giro e concernono le restituzioni dei depositi cauzionali. Si dovrà fare un'accurata analisi con l'ufficio tecnico in ordine alla sussistenza del diritto alla restituzione oppure si procederà all'incameramento delle stesse. Si è già proceduto in tal senso nel corso dei precedenti esercizi finanziari.

L'importo di tali residui pari a e 19.888,82 alla fine dell'esercizio 2022 si è ridotto alla data odierna a € 14.229,09 a seguito restituzione per fine lavori.

Si evidenziano residui passivi 2016-2017 e 2018 per complessivi € 5.648,24 relativi al tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale da riversare alla provincia. Tale riversamento è correlato all'attività di verifica evasione tari. A fine esercizio 2023 tale importo si ridurrà.

Conclusivamente si ha cura di precisare ed assicurare che si sono intraprese, pur con le esigue risorse umane e finanziarie, concrete azioni di bonifica e di attenta gestione delle entrate e delle spese.

6. Stato Patrimoniale

Per quanto riguarda la dichiarazione a pagina 29 del questionario si riferisce in particolare alla volontà di aggiornare l'inventario del Comune che viene gestito unitamente alla contabilità e che risale al lontano 2008.

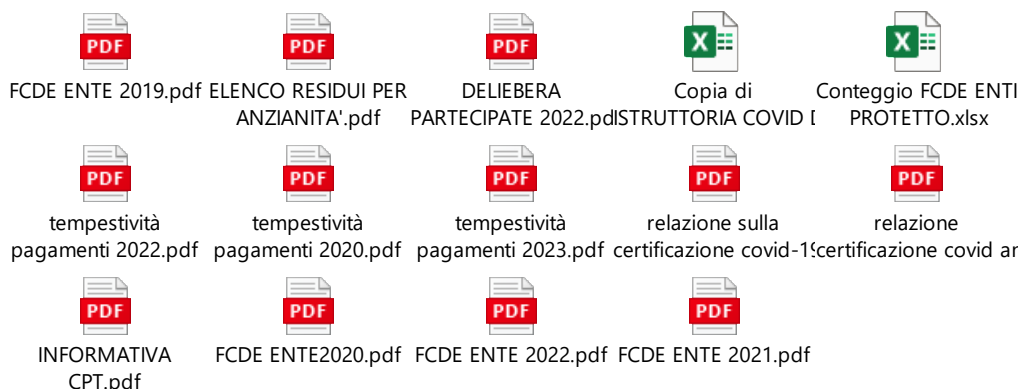
7. Fondi Covid

- a) Si allega tabella.
- b) In riferimento al modello della Certificazione COVID-19, trasmesso entro il 31 Maggio 2022 si fa presente che non sono state apportate rettifiche.
- c) In riferimento alla Certificazione COVID-19 si ha cura di precisare che la stessa si limita a riportare le assegnazioni riferite ai ristori di entrata e ai ristori di spesa);
- d) Si allega prospetto riportante i ristori specifici di entrata e di spesa.
- e) Per quanto riguarda il fondo funzioni fondamentali, l'Ente ha ricevuto la somma di euro 44.557,51. Le risorse non utilizzate del fondo sono confluite nell'avanzo vincolato, tra i "vincoli da legge" (rendiconto 2020) per € 28.196,96;
- f) Nell'avanzo vincolato sono confluiti anche i ristori di spesa non utilizzati tra i vincoli "da trasferimenti" (rendiconto 2020) per € 905,52;
- g) Per quanto riguarda i fondi Covid 2021 si evidenzia l'avanzo vincolato al 31 Dicembre 2021 per € 3.916,42 "vincolo di legge" e per la somma di euro 985,69 (ristoro centri estivi non utilizzato) "vincolo da trasferimento".

Si allegano per una maggiore comprensione della tabella le relazioni sulla certificazione COVID-19 per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

Nell'assicurare la più attenta e scrupolosa vigilanza e ottemperanza, si porgono i più cordiali saluti.

ALLEGATI:



Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005

Il Revisore dei Conti (Dr. Alessandro NONINI)

Il Responsabile del Servizio Finanziario (Dr.ssa Maria Rosaria Genovese)